

6 GENNAIO 2026 • EPIFANIA DEL SIGNORE

PROPOSTA DI ANIMAZIONE DELL'EUCARISTIA

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questo giorno solenne celebriamo la manifestazione del Signore a tutte le genti;

dopo la visita dei pastori, sono i re della terra che si prostrano in adorazione davanti a Lui.

Come loro anche noi adoriamo il Re della gloria, camminiamo verso di Lui senza fermarci né guardarci indietro e da questo incontro non possiamo non tornare trasformati.

La nostra strada prende una direzione nuova, quella di sceglierlo come Signore della nostra vita e lasciarci cambiare dallo stupore che proviamo dinanzi alla sua maestà.

Iniziamo questa nostra Eucaristia, nella solennità dell'Epifania, con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, oggi celebriamo il Dio che si rivela non solo a Israele, ma a tutti i popoli. Come i Magi, anche noi veniamo da lontano, ciascuno con il proprio cammino e le proprie ombre. Riconosciamo la nostra fragilità e apriamoci alla luce che viene dall'alto.

- **Signore Gesù**, luce sorta per illuminare le genti, che nessuna tenebra può spegnere.
Kyrie, eleison.
- **Cristo Signore**, stella che brilla sul cammino degli inquieti, segno per chi cerca verità e senso.
Christe, eleison.
- **Signore Gesù**, dono del Padre offerto a ogni uomo, venuto non per pochi ma per tutti.
Kyrie, eleison.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta annuncia una luce che splende su Gerusalemme e attira tutti i popoli. L'Epifania compie questa visione: la gloria del Signore si manifesta a tutte le nazioni.

II Lettura. Per l'Apostolo la parola "mistero" non indica una realtà nascosta e strana, ma il disegno di salvezza di Dio che, realizzato in Gesù, ora può essere annunciato a tutti i popoli.

Vangelo. Il vangelo riconosce nel Signore Gesù la luce che illumina tutta l'umanità e nella chiesa il luogo dove tutti possono sentirsi a casa, nel formare l'unica famiglia di Dio. L'adorazione dei Magi, da una parte, e il rifiuto degli abitanti di Gerusalemme, dall'altra, rappresentano gli atteggiamenti umani possibili di fronte alla rivelazione del progetto di Dio.

ANNUNCIO DEL GIORNO DI PASQUA

Nella solennità dell'Epifania ascoltiamo l'annuncio della Pasqua e del dispiegarsi del mistero di Cristo, che vivremo lungo l'anno da poco iniziato. La luce del Signore, che illumina tutte le genti, avvolge l'anno liturgico con il ritmo delle diverse celebrazioni che si dispiegano nel tempo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, illuminati dalla Parola che abbia ascoltato rivolgiamo a Dio Padre le nostre preghiere, dicendo: O Signore, guidaci con la tua luce!

1. Per il nostro Papa Leone, per tutti i vescovi e i sacerdoti: annuncino il Signore Gesù in questo tempo per condurre l'umanità all'accoglienza del suo Vangelo di pace e di speranza. Preghiamo.

2. Per i governanti: si lascino guidare dalla ricerca del bene comune e della giustizia per costruire un mondo pacificato e solidale, attento alle necessità dei più deboli e poveri. Preghiamo.
3. Per i credenti di ogni religione: siano sempre cercatori dell'assoluto, disponibili a mettere in gioco le loro convinzioni per poter incontrare Dio. Preghiamo.
4. Per tutti coloro che soffrono: sperimentino la tenerezza del Signore e siano sostenuti dalla vicinanza di sorelle e fratelli che donino consolazione e speranza. Preghiamo.
5. Per la nostra comunità parrocchiale: sia la casa dove quanti arrivano possano ricevere in dono il Vangelo di Gesù e accoglierlo quale stella che orienta la vita. Preghiamo.

O Padre buono, come i Magi ti offrirono oro, incenso e mirra, anche noi vogliamo offrirti ciò che siamo. Tu, che hai reso il tuo Figlio Gesù luce per tutte le genti, ascolta le nostre invocazioni. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Dio si è rivelato nella semplicità di una casa, nella fragilità di un bambino. A Lui, che ci accoglie come figli, ci rivolgiamo con fiducia: **Padre nostro...**

ANNUNCIO DEL GIORNO DI PASQUA

(dopo la proclamazione del Vangelo, il diacono o il sacerdote o un altro ministro idoneo può dare l'annuncio del giorno della Pasqua)

Fratelli carissimi,
la gloria del Signore si è manifestata
e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo
ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.
Centro di tutto l'anno liturgico
è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto,
che culminerà nella domenica di Pasqua il 5 aprile.

In ogni domenica, Pasqua della settimana,
la santa Chiesa rende presente questo grande evento
nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:
Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 18 febbraio.
L'Ascensione del Signore, il 17 maggio.
La Pentecoste, il 24 maggio.
La prima domenica di Avvento, il 29 novembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio,
degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti,
la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene,
Signore del tempo e della storia,
lode perenne nei secoli dei secoli.
Amen.